

Parte il test di *RideMyRoute*: un nuovo modo di spostarsi, che combina trasporto pubblico e car pooling

Lunedì 23 ottobre 2017, ore 11:00

SUPSI, dipartimento ambiente costruzioni e design, campus Trevano, Blocco B, Aula TB-002

Nelle prossime settimane in Ticino si potrà sperimentare il sistema RideMyRoute, un nuovo modo di spostarsi basato su un'app per smartphone che combina trasporto pubblico e condivisione di passaggi in automobile offerti da altri cittadini (carpooling). RideMyRoute è stato sviluppato nell'ambito del progetto europeo Horizon2020 SocialCar e nello stesso periodo sarà testato anche a Bruxelles, Edimburgo e Lubiana. Ora si cercano cittadini curiosi e interessati a sperimentare il prototipo di RideMyRoute nei propri spostamenti quotidiani.

*L'app RideMyRoute e il progetto SocialCar saranno presentati nel corso della conferenza stampa prevista per **lunedì 23 ottobre, alle ore 11:00**, presso l'aula TB-002 del Dipartimento ambiente costruzioni e design, Campus Trevano SUPSI, a Canobbio.*

RideMyRoute, un nuovo modo di spostarsi

RideMyRoute è un'app per smartphone che fornisce informazioni avanzate per la pianificazione dei propri spostamenti. Essa aiuta a trovare nuove possibilità di viaggio, combinando il trasporto pubblico con la condivisione di passaggi in automobile con altri cittadini (carpooling). La flessibilità dell'auto si unisce ai vantaggi offerti dal trasporto pubblico, creando un nuovo modo di spostarsi efficientemente da un luogo all'altro.

La sperimentazione di RideMyRoute

In parallelo alla sperimentazione in tre grandi città europee (Bruxelles, Edimburgo e Lubiana), **tra novembre e dicembre 2017 il prototipo di RideMyRoute sarà testato sul campo anche in Ticino**, sotto il coordinamento di SUPSI e Planidea SA e in collaborazione con *Bepooler* e *MobAlt*. **Si stanno ora cercando persone curiose e interessate a partecipare a questo test collettivo.** In particolare, si cercano cittadini che **vivono, lavorano o si spostano frequentemente nel Luganese.**

I partecipanti al test saranno invitati a scaricare il prototipo dell'app *RideMyRoute* (disponibile per sistemi operativi Android e iOS) e ad utilizzare il sistema *RideMyRoute* per almeno tre settimane, offrendo e ricevendo passaggi. Inoltre, saranno invitati a fornire segnalazioni di problemi e criticità durante l'uso dell'app, nonché a fornire suggerimenti concreti su come migliorare le future versioni. Infine, saranno invitati a rispondere a due brevi questionari online e a partecipare a due incontri di gruppo, all'inizio e alla fine del periodo di test (rispettivamente, lunedì 6 novembre e martedì 12 dicembre 2017, sempre alle ore 18:00 presso il campus SUPSI di Trevano o via *webinar* online), nei quali discutere delle potenzialità e limitazioni di *RideMyRoute*.

Chi parteciperà al test potrà sperimentare di persona un nuovo modo di spostarsi, contribuirà attivamente ad un progetto di ricerca internazionale e potrà anche vincere uno dei ricchi premi offerti dal progetto. Quale ricompensa dell'impegno dedicato al progetto *SocialCar*, infatti, tra tutti i partecipanti che rimarranno attivi fino alla fine del test saranno estratti una bicicletta pieghevole *Brompton*, abbonamenti Arcobaleno, donazioni ad organizzazioni di beneficenza, buoni acquisto del valore di 100 franchi e alcuni smartphone.

Perché l'app RideMyRoute

Il nostro stile di mobilità è dominato dall'uso individuale dell'automobile. Come stimolare i cittadini a modificare le proprie scelte di mobilità e a scegliere altri mezzi di trasporto? Davide Marconi, responsabile del progetto *SocialCar* per Planidea SA, constata che "Una delle più diffuse barriere al cambiamento è l'assenza di un trasporto pubblico di qualità (frequenza delle corse, facilità di accesso alle fermate, flessibilità e rapidità degli interscambi). E, in effetti, in molti casi alternative realistiche all'uso dell'auto non esistono".

Andrea Rizzoli, responsabile del progetto *SocialCar* per SUPSI, spiega che “Proprio partendo da queste considerazioni, *SocialCar* ribalta la prospettiva tradizionale, puntando sull’integrazione di mezzi di trasporto, invece che sulla loro competizione. L’obiettivo del progetto è sviluppare un’app per smartphone che favorisca l’integrazione tra carpooling (la condivisione di passaggi in auto tra privati) e il trasporto pubblico. A questo scopo, abbiamo sviluppato modelli matematici che favoriscono l’incrocio tra la domanda e offerta di spostamenti, tenendo conto di qualsiasi mezzo di trasporto. Ora consideriamo auto, bus e treni; in futuro si potranno includere anche spostamenti in bicicletta e magari anche in battello. Tengo a sottolineare una cosa: *RideMyRoute* è ancora un prototipo di ricerca, non un prodotto commerciale. Ci saranno sicuramente ancora errori, problemi o limitazioni nella bontà delle soluzioni trovate. Proprio per questo abbiamo lanciato il test sul campo e contiamo sul supporto dei partecipanti: sono sicuro che il loro contributo ci aiuterà a rendere *RideMyRoute* ancora più efficace ed affidabile”.

La tecnologia tuttavia non è sufficiente a garantire il successo del sistema *RideMyRoute*. “Due sono i fattori critici al centro delle nostre ricerche” segnala Francesca Cellina di SUPSI, coinvolta nel test sul campo: “Riusciremo a creare una massa critica di utenti disposti ad offrire passaggi? E, soprattutto, riusciremo a superare la diffidenza nel condividere un viaggio in auto con uno sconosciuto? Per non partire da zero, abbiamo avviato una collaborazione con due partner locali già attivi con successo nel settore del carpooling e della gestione della mobilità aziendale: *Bepooler* e *MobAlt*. Gli utenti *RideMyRoute* accederanno da subito ai passaggi offerti dagli utenti *Bepooler* e dalle navette aziendali *MobAlt*. E per superare le resistenze iniziali, *RideMyRoute* utilizza un sistema di valutazione e *feed-back* tra gli utenti. La sperimentazione sul campo ci aiuterà a capire se questi meccanismi siano sufficienti a creare nuove pratiche di mobilità”.

Come partecipare al test di *RideMyRoute* in Ticino

Tutti gli interessati possono compilare il formulario di adesione online sul sito del progetto (www.socialcar-project.eu/ticino). **Termine di adesione: 6 novembre 2017.**

Il progetto *SocialCar*

SocialCar è un progetto europeo Horizon 2020, che si svolge sul periodo 2015-2018.

Il consorzio di progetto è coordinato dalla società FIT Consulting di Roma ed è costituito da ventisei partner di progetto: università, centri di ricerca, società di consulenza, città e regioni. Del consorzio fanno parte anche SUPSI e Planidea SA. La prima è coinvolta con due dipartimenti: il Dipartimento di Tecnologie Innovative (DTI) ha realizzato i modelli matematici per l’incrocio tra la domanda e l’offerta di spostamenti; il Dipartimento ambiente costruzioni e Design (DACD) coordina invece il test sul campo in Canton Ticino, lavorando a stretto contatto con Planidea SA.

Bepooler e *MobAlt* partecipano al progetto come partner locali, a supporto della sperimentazione *RideMyRoute* in Canton Ticino.

Per informazioni: www.socialcar-project.eu/ticino, ticino@socialcar-project.eu oppure

Francesca Cellina, Nikolett Kovacs (SUPSI)

058 666 6261/6295

francesca.cellina@supsi.ch

Simona Brenna Pfund, Elena Miotto (Planidea SA)

091 220 28 20

simona.pfund@planidea.ch

Massimo Brignoni (MobAlt)

091 210 5022 / 079 252 6976

massimo.brignoni@sofistar.ch

Mirko Baruffini (BePooler)

079 539 10 74

m.baruffini@bepooler.ch